

REGIONE MARCHE

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 - 30 giugno 2021)

	MARCHE	ITALIA	% MARCHE
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	4.223	176.925	2,4%
di cui con esito mortale	19	682	2,8%

Genere	ANCONA	ASCOLI PICENO	FERMO	MACERATA	PESARO E URBINO	MARCHE	%
Donne	1.076	173	270	591	866	2.976	70,5%
Uomini	466	106	134	246	295	1.247	29,5%
Classe di età							
fino a 34 anni	302	37	84	133	192	748	17,7%
da 35 a 49 anni	589	110	153	295	464	1.611	38,1%
da 50 a 64 anni	614	125	153	387	479	1.758	41,7%
oltre i 64 anni	37	7	14	22	26	106	2,5%
Totale	1.542	279	404	837	1.161	4.223	100,0%
Incidenza sul totale	36,5%	6,6%	9,6%	19,8%	27,5%	100,0%	
Variazione % rispetto							
rilevazione mese precedente	0,1%	2,2%	0,5%	0,7%	0,3%	0,5%	
di cui con esito mortale	8	1	1	5	4	19	

Nota: i dati al 30 giugno 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 31 maggio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 19 casi (+0,5%), 7 dei quali avvenuti a giugno, 4 a maggio, 1 ad aprile e 5 a marzo del 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quella di Ascoli Piceno e Macerata.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua marzo 2020 come il mese più critico per le denunce, concentrando il 23,6% dei 4.223 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da gennaio 2021 e novembre scorso. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: superiore alla media italiana nel solo mese di marzo in occasione della prima ondata, inferiore nella seconda fino a dicembre, superiore tra gennaio e marzo, inferiore da aprile 2021, simile a maggio e ancora superiore a giugno.
- Gli eventi mortali non si sono incrementati.

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'87% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, per il 90% sono impiegati e assistenti amministrativi e per il 10% addetti alla segreteria;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali e assimilati, il 68% sono operatori socioassistenziali, il 10% badanti e il 7% assistenti domiciliari;



SCHEDA REGIONALE INFORTUNI COVID-19

- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 43% è ausiliario ospedaliero, il 19% portantino, il 16% bidello, il 12% inserviente in casa di riposo e il 9% inserviente in ospedale.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 96,5% delle denunce, seguono la gestione per Conto dello Stato (2,8%), l'Agricoltura (0,4%) e la Navigazione (0,3%);
- il 42,9% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore della "Sanità e assistenza sociale"; in particolare l'assistenza sanitaria (47%), i servizi di assistenza sociale non residenziale (28%) e l'assistenza sociale residenziale (25%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio sanitari e operatori socio assistenziali;
- il settore "Trasporto e magazzinaggio" registra il 5,5% delle denunce: l'82% nei servizi postali e attività di corriere, il 15% nei trasporti terrestri e il 3% nel magazzinaggio e custodia;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 2,5% delle denunce codificate, per i due terzi attività di "Servizi per edifici e paesaggio" (attività di pulizia e disinfestazione) e per un quarto attività di agenzie di collocamento;
- il comparto Manifatturiero registra il 2,0% dei casi;
- l'"Amministrazione pubblica" è presente con l'1,8% delle denunce, circa un quarto dei casi riguarda i vigili urbani;
- il "Commercio" registra l'1,6%: il 60% interessa il commercio al dettaglio, il 25% il commercio all'ingrosso e il 15% quello di autoveicoli;
- le "Altre attività dei servizi" sono presenti con l'1,6% dei casi, di cui i tre quinti in organizzazioni associative e i due quinti nei servizi alla persona.

I decessi

- coinvolti tra gli altri i tecnici della salute, professionisti qualificati nei servizi sanitari e sociali, conduttori di veicoli.

REGIONE MARCHE

(Denunce in complesso: 4.223, periodo di accadimento gennaio 2020–30 giugno 2021)

Mese evento



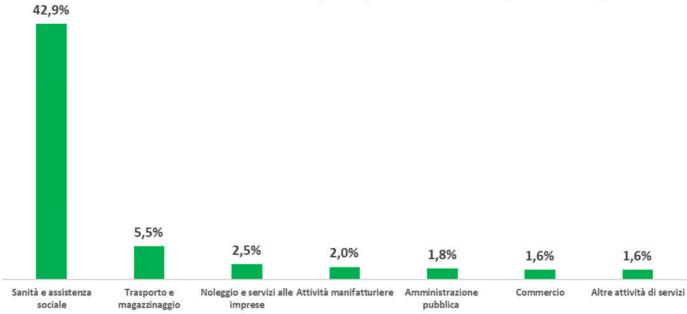
Nota: il valore di giugno 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie

→ Italia → Marche





Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)





Professioni (CP2011 casi codificati)

